



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

IV Domenica di Avvento, 22 Dicembre 2024

Liturgia della parola: * Mi 5,1-4a; ** Eb 10,5-10; *** Lc 1,39-45

La Preghiera: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

Questa quarta domenica di Avvento, così vicina al Natale, ne anticipa alcuni temi fondamentali: l'annuncio del compimento delle promesse messianiche di Michea che culmina sulla visione di una pace universale; la Lettera agli ebrei che vede la salvezza offerta agli uomini collegata con la vicenda di Gesù in cui incarnazione e morte di croce appaiono due facce della stessa medaglia; l'incontro tra Maria ed Elisabetta e, attraverso di loro, tra Giovanni e Gesù, rivela l'umiltà degli inizi del compimento delle promesse divine, via sconcertante scelta dal Padre per raggiungere ogni uomo e donna al di là di qualsiasi condizione sociale, economica, culturale. Il confronto tra il testo di Luca e la Lettera agli ebrei, da un lato, e la profezia di Michea lan ciata come un appello, un grido, una promessa di speranza e liberazione a un popolo assoggettato al dominio assiro, che ha dovuto rinunciare a sentirsi autore del proprio destino e della propria storia, pone la domanda sui modi con cui si realizzerà questa salvezza.

Infatti, la nostra sensibilità cristiana dopo il Concilio Vaticano II fa fatica a immedesimarsi con una visione messianica che assume i caratteri del dominio, della potenza, della forza cui tutti gli avversari debbono piegarsi; anche la pace, dono messianico per eccellenza che è come la sintesi di tutto ciò che è buono e positivo, dà l'impressione in questa profezia, come in altre, di essere più imposta che scelta. Certo, ancora qualche frangia di credenti ogni tanto sembra rimpiangere l'idea di una cristianità dominante su tutto e tutti, ma osiamo credere che questa e simili mentalità religiose siano destinate piano piano ad affievolirsi.

Proprio per questo il contrasto tra l'umiltà della nascita di Gesù e il suo cammino di offerta di sé fino alla croce rispetto alla grandiosità delle

profezie messianiche ci aiutano a sentire quale dovesse essere la sorpresa e lo sconcerto dei contemporanei di Gesù vedendo le sue azioni e ascoltando le sue parole: come può costui essere il messia annunciato dai profeti? Se questo sconcerto un po' tocca anche noi è salutare, dal punto di vista della fede, perché ci aiuta a purificarla da quella continua tentazione del potere cui come singoli e come Chiesa siamo continuamente soggetti.

Oserei dire che questa tentazione è uno dei segnali di ciò che la teologia chiama "concupiscenza", cicatrice interiore strascico del peccato originale da cui siamo stati guariti col battesimo ma che ancora si fa sentire.

Così Vangelo e Lettera agli ebrei non ci parlano di scontro, ma di incontro sotto molteplici prospettive.

È incontro umanissimo tra due donne che sperimentano una maternità straordinaria: una giovane l'altra anziana, una portatrice del Salvatore l'altra portatrice di colui

che lo indicherà ad Israele.

È incontro simbolico tra antica e nuova alleanza, tra profezia e compimento, tra attesa e realizzazione. È incontro che si realizza nell'intimità della casa, dove il mistero santo di questi avvenimenti può essere cantato con il magnificat, ma anche meditato nel silenzio, nella cura e nell'attenzione quotidiana, nell'affetto reciproco; in cui grandezza ed umiltà, straordinario ed ordinario, divino ed umano trovano sintesi nella disponibilità reciproca.

La Lettera agli ebrei, in questo orizzonte, compie il passaggio da una teologia fatta con un racconto e per immagini come Luca ad una fatta con una rilettura attraverso Cristo delle Scritture, come meditazione di fede sull'incontro tra la divinità del Figlio e l'umanità di Gesù: sulla straordinaria umanità di Dio che dona se stesso perché noi po-



tessimo essere divinizzati.

Allora l'interpretazione del Salmo 40 (39) diviene chiave di lettura della vicenda di Cristo. Offre una visione in cui l'incarnazione del Figlio appare come un processo, un divenire, uno sviluppo che inizia da un suo preciso atto di abbandono alla volontà del Padre, ma si concretizza nell'accoglienza di tutta un'esistenza umana, di tutta una storia, di tutta una vita dal concepimento alla morte. Entrando nel mondo e nella storia il Figlio

accoglie tutto della nostra creaturalità, eccetto il peccato. Così nelle icone della natività spesso la mangiatoia in cui è deposto il bambino appare come una bara: colui che accetta di nascere accetta anche di morire. Nel mistero della nascita già si annuncia quello della morte, con cui sarà portata al cospetto del Padre tutta quanta la nostra umanità e così sarà redenta, cioè resa capace di manifestare un senso, un valore in ogni suo aspetto e momento.

La Corona di Avvento è un inno alla natura che riprende la vita, quando tutto, sembrerebbe finire, un **inno alla luce** che vince le tenebre, un inno a

Cristo, vera luce, che viene a vincere le tenebre del male e della morte. **Oggi si accende la quarta e ultima candela.**

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato il gruppo Scouts chiede sostegno per le proprie attività attraverso un mercatino di Natale.

MERCATINO DEL RICAMO

nella **sala san Sebastiano.**

I proventi a sostegno dell'attività dell'oratorio.

Oggi ultimo giorno di apertura.

✠ I nostri morti

Brinci Anna Maria, di anni 98, via Guerrazzi 152; esequie il 19 dicembre alle ore 9,30.

Sotgia Giancarlo, di anni 78, via Verdi 133; benedizione alla cappella della Misericordia giovedì 19, alle ore 10,30.

Il 19 dicembre a causa di un tragico incidente, sono venuti a mancare Elio Racheli, di 11 anni, insieme al padre e alla moglie, mentre la sorellina è tutt'ora ricoverata in gravi condizioni al Meyer. Seppur residente in un altro comune, Elio frequentava qui a Sesto, il nostro 'istituto Alfani dei padri Scolopi. Ci stringiamo in preghiera con la sua mamma, e con tutti coloro che sono stati colpiti da questo gravissimo lutto.

Riportiamo anche la testimonianza della docente di lettere Maila:

Ho sempre pensato che la morte di un figlio sia contro natura...perché un genitore non dovrebbe sopravvivere al proprio figlio...La morte fa parte della vita ma quando a morire è un ragazzino di 11 anni è difficile da accettare, perché lui aveva ancora una vita davanti...una vita che non potrà più vivere. Io figli non ne ho ma oggi ho perso un "mio" ragazzo...era con noi da poco più di due

mesi...Elio era arrivato "in punta di piedi", era "delicato" e si era ben integrato in una classe di ragazzini meravigliosi che oggi erano increduli e storditi da una notizia inaccettabile.

Elio ti voglio ricordare con le parole dei tuoi compagni..."generoso", "spiritoso"..."fazzoletti"...perché all'intervallo giocavi sempre tirando fazzoletti...

La vita certo deve andare avanti ma ci sono dei momenti in cui bisogna fermarsi e pensare al vero senso della vita...è un viaggio che compiamo, durante il quale penso sia fondamentale lasciare un messaggio... e credo che tu Elio, seppure in un viaggio troppo breve, tu il tuo "dovere" lo hai compiuto perché stamani tutti, compagni e professori, si sono disperati vedendo quel banco vuoto...

Tu come me amavi la bicicletta e dopo pochi giorni che eri alla nostra scuola, mentre scrivevo alla lavagna, hai messo sulla cattedra questa bici azzurra...come se volessi dirmi che questa era una cosa che ci univa... Ora la tengo in mano e ti penso...e penso a quanto tutto sia ingiusto...come hanno detto i tuoi compagni...

Stamani avrei voluto prendere la bici e pedalare lontano... sono sicura che tu mi avresti capito... Grazie Elio per esserci stato...Ciao cucciolo!

NOVENA DI NATALE

Ogni sera alle ore 21.00 in chiesa.

Compreso sabato e domenica.

Anche dopo la messa delle 18.00, alle 18.30, sarà recitato il Magnificat come segno della novena per chi non può partecipare dopo cena.

Orari Sacramento della Riconciliazione

Nelle aule dopo la sacrestia
sarà presente un sacerdote per le confessioni

Lunedì 23	8-12 e 17-19
Martedì 24	8 - 12 e 16-19

Per celebrare con calma e in altri orari il Sacramento della Riconciliazione, o fare direzione spirituale contattare personalmente:

Don Daniele 373 5167249; Don Rosario 338 2650589
don Luciano 3384104873; Don Stefano 338 4438323

Potete contattare i sacerdoti o l'archivio anche per una visita a casa ad un malato o anziano, per la confessione e portare la Comunione o il sacramento dell'unzione.

Messe di Natale mercoledì 25 dicembre

8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00

Al Circolo Auser della Zambra alle 9.30
Inoltre: Messa alla Chiesetta di san Lorenzo al prato: **ore 10.00**

NB: martedì 24/12 non c'è messa alle 18.00

- Messa della notte in Pieve
(chiamata messa di mezzanotte)
Martedì 24 dicembre ore 23.50
- Alla Chiesa di s. Maria a MORELLO
Martedì 24 dicembre ore 22.00
- **Messe del giorno di Santo Stefano
Giovedì 26 dicembre, in Pieve:**
messa alle 9.30 e alle 18.00
- **Domenica 29 dicembre**
Messe in normale orario festivo (compresa la Zambra alle 9.30)
- **Martedì 31 dicembre**
alle ore 18,00 Santa Messa e Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso.
- **Mercoledì 1° Gennaio
Solennità di Maria Madre di Dio**
Messe in orario festivo.

Riunione S. Vincenzo

Venerdì 27 dicembre, alle ore 16,30, riunione della S. Vincenzo e alle 18 la Messa per i vincenziani e benefattori defunti.

Mostra concorso dei presepi

"Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi".

Papa Francesco

Cari parrocchiani, piccoli e grandi, anche quest'anno vi invitiamo a fare il presepe nelle vostre case. Come d'abitudine avremo la nostra mostra che sarà condivisa su una bacheca online di padlet. Caricate il vostro presepe direttamente sulla piattaforma Padlet.

<https://padlet.com/sanmartinopieve/concorso-presepi-2024-k7n1eultlghu09y>



oppure inviatelo al numero WApp
3408024745

La partecipazione è aperta a famiglie, Classi/Scuole, Gruppi, Singoli

Pubblica il tuo presepe e diventa protagonista del concorso. Premiazione il 6 gennaio in modalità da definire.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati in piazza della chiesa 90 dalle 16 alle 18. Grazie di cuore.

Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO - Iban: IT55D0306918488100000002152

PerCorso matrimoniale

Il secondo corso in preparazione al matrimonio inizierà **Giovedì 9 Gennaio** alla chiesa dell'Immacolata. Sette incontri consecutivi.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Il gruppo Giovanissimi vi invita caldamente a venire il giorno **23 dicembre** alla nostra **festa di Natale** 🎄, aperta a grandi e piccini!

Sarà una serata di musica. 🎵 e di spettacolo. Il fine è quello di far conoscere la nostra realtà, le nostre attività, ma fare comunità.

Con il ricavato finanzieremo le nostre attività. Il momento di condivisione avrà luogo dalle ore 18 alle ore 22 circa, all'oratorio. 🏠

Potrete fare merenda con crepes, zucchero filato e biscotti... cenare con hot dog e panini 🍔!

⚠️ Per poter prevedere un minimo i numeri, segnarsi nel form inviato sui gruppi WhatsApp, oppure inviare u messaggio al 3397682054.

Vi aspettiamo a braccia aperte! ❤️

Oratorio di Natale - 2-3 gennaio 2025

8.30-9.00 accoglienza e ingresso

Segue attività (portare borraccia e merenda)

13.00: Pranzo in oratorio; Segue attività e laboratorio; 16.30 – conclusione

Iscrizione in direzione oratorio fino ad esaurimento posti: **Quota: 20 € due giorni** (possibilità di segnarsi anche solo 1 giorno – quota 12 €)

L' ORATORIO DEL SABATO

riprende dopo Natale: Sabato 18 gennaio.

Sabato 11 sarà dedicato ad un incontro per animatori di formazione e verifica. Pertanto non ci sarà attività per i bambini .

In diocesi

AVVENTO DI FRATERNITÀ 2024

Il centro Missionario Fiorentino propone una raccolta di fondi per il progetto di cui è responsabile *Don Marco Paglicci*, missionario fidei donum in Brasile presso la **Parrocchia della Madonna della Pietà a Salvador Bahia (Brasile).**

Informazioni e donazioni: Centro Missionario Diocesano tel. 055 2763730 - email missioni@diocesifirenze.it.

Per le offerte: con causale "Avvento di fraternità"; intestati a Arcidiocesi di Firenze il Ccp 16321507 e il Cc bancario con Iban IT480010300282900000045 6010

CAPANNUCCE IN CITTÀ torna per la XXIII edizione e con la lettera dell'Arcivescovo Gherardo Gambelli, invita tutti i bambini, famiglie, scuole, parrocchie e attività commerciali a celebrare il Natale con la tradizionale realizzazione del presepe. Torna anche l'iniziativa del Presepe in Scatola dopo lo straordinario successo della prima edizione che ha accolto presepi originali e creativi realizzati in varie località d'Italia, con ogni tipo di tecnica o materiale. I primi tre classificati, a insindacabile giudizio del Comitato, riceveranno un premio speciale. Ma tutti possono portare le proprie creazioni a Firenze per esporle al pubblico durante la cerimonia di premiazione.

La premiazione, come ogni anno, si terrà il

5 gennaio alle ore 16 alla chiesa di San Gaetano in Firenze. La cerimonia sarà accompagnata dalle note del Piccolo Coro Melograno.

Per iscriversi basta realizzare il presepe, scattare una foto e compilare il form online seguendo le indicazioni su: <https://www.capannucceincitta.it>. Possono partecipare scuole, parrocchie, associazioni e aziende. Chi lo desidera, può inviare foto presepe a capannucceincitta@gmail.com. L'immagine sarà sulla pagina Fb di CapannucceinCittà.

29 DICEMBRE

APERTURA DEL GIUBILEO IN DIOCESI

- ore 15.30: Pellegrinaggio e preghiera con partenza e ritrovo in piazza SS Annunziata
- ore 18.00 Santa Messa in Duomo.

Firenze, 20 dicembre 2024

Carissimi, carissime,

l'inizio del Giubileo è ormai alle porte. La solenne apertura a Roma della Porta Santa da parte del Papa avverrà il 24 dicembre nel contesto della celebrazione eucaristica per la Solennità Natale del Signore. La data di apertura del Giubileo nella nostra Diocesi sarà invece nel pomeriggio di domenica 29 dicembre p.v.

Ci ritroveremo in quel giorno alle ore **15:30** in Piazza SS. Annunziata. Alle 16:00 ci avvieremo processionalmente verso la Cattedrale, come *Pellegrini di Speranza*, portando la croce del Giubileo. Dopo una breve sosta nello spazio fra il Battistero e la Cattedrale, anticamente chiamato "il Paradiso", entreremo in Cattedrale per la celebrazione dell'Eucarestia che presiederò.

Invito i sacerdoti a conceleberrare con me (per praticità sarà necessario che veniate muniti di alba e stola bianca) ed i fedeli tutti ad una partecipazione attiva e fruttuosa a questo momento di grazia per il nostro cammino personale e comunitario di conversione a Cristo.

Per facilitare la presenza, domenica 29 dicembre saranno sospese le celebrazioni eucaristiche pomeridiane.

La venuta del Signore Gesù nella carne, che contempliamo in queste festività del Natale, sia per tutti noi conforto nella prova e stimolo ad incamminarci a nostra volta verso Cristo, quali "pellegrini di speranza".

Vi saluto con affetto, invocando su voi tutti la benedizione del Signore

Il Vescovo Gherardo

A tutti i fedeli de ll'Arcidiocesi

MAILING LIST NOTIZIARIO

Si ricorda l'indirizzo mail della pieve:

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

CHI È INTERESSATO A RICEVERE il NOTIZIARIO PER MAIL, faccia scrivere pertanto alla mail con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO.

Si ricorda inoltre che è possibile essere inseriti nel gruppo **WhatsApp della Pieve**, dove vengono condivisi appuntamenti e iniziative.